

www.oderzopartecipa.it

La gioventù che partecipa

ODERZO PARTECIPA
NUMERO 4 SETT-OTT 2006

VISITA IL BLOG

www.oderzopartecipa.it

ARTICOLI:

4.1
HONOLULU BABY!

4.2
UN GEMELLAGGIO PER
ODERZO

4.3
IL CINEMA IN BIBLIOTECA

4.4
L'INFORMAZIONE...QUELLA
VERA!

4.5
CONSIGLIAMO!

Quest'opera è stata rilasciata sotto la licenza Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 2.5. Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/publicdomain/> o spedisce una lettera a Creative Commons, 559 Nathan Abbott Way, Stanford, California 94305, USA.

Honolulu baby! 28/09/06

Per un po' non scriverò perché me ne vado all'estero qualche giorno. Tranquilli... ancora non mi hanno esiliato! Vado in Germania per festeggiare i venti anni di gemellaggio tra Meduna di Livenza e la cittadina tedesca Sennfeld. E ci vado nonostante sia opitergino perché sono da sempre molto legato a questo gemellaggio. La promessa è che appena torno scriverò un articolo riportandovi alcune riflessioni su questa esperienza e, come sempre, lanciando anche una proposta per la nostra città.

Alessandro Marchetti

Un Gemellaggio per Oderzo 4/10/06

Sono appena tornato dal viaggio in Germania per festeggiare i 20 anni di gemellaggio tra Meduna di Livenza e la città tedesca di Sennfeld, ed è stata nuovamente un'esperienza meravigliosa. Ero in quinta elementare quando ci sono andato per la prima volta e da quel momento il viaggio del gemellaggio è stato per me un appuntamento fisso ed imperdibile. Non vedevo l'ora che venisse l'estate proprio per andare in Germania e non c'è stata volta in cui non mi sia divertito. Era da un po' di

tempo che, per vari motivi, ero costretto a saltare questo appuntamento annuale, ma quest'anno sono finalmente riuscito ad andare di nuovo. Non che io sia vecchio, ma da quando avevo 11-12 anni a oggi ne è passata di acqua sotto i ponti, e così in questo mio ultimo viaggio ho potuto anche avere la conferma che questa è un'esperienza fantastica sia per i bambini, sia per coloro che tanto bambini non sono più. È sempre estremamente interessante venire a contatto con abitudini diverse dalle nostre, differenti costumi e tradizioni, confrontare il nostro stile di vita e il nostro modo di pensare. E poi, ovunque si vada, ci sono sempre paesaggi, monumenti e particolarità tipiche che vale la pena di vedere. Insomma, oltre che divertente, quella del gemellaggio è senza dubbio e a tutte le età un'esperienza altamente formativa ed educativa che sinceramente consiglio. Come dicevo, però, tutto questo mi è stato possibile viverlo perché sono molto legato a Meduna di Livenza, pur essendo da sempre opitergino. Ad Oderzo invece niente, **il gemellaggio resta cosa sconosciuta**. E pensare che proposte ne sono anche state fatte in passato. Il punto è che, per non si sa quale motivo, nessuna è andata in porto. Allora eccomi qui, pronto a lanciare nuovamente l'idea di un **gemellaggio per Oderzo**. E non solo. Voglio anche proporvi la città con la quale si potrebbe instaurare questa particolare amicizia: **Stoccarda**. Questo scelta ov-

viamente non è assolutamente arbitraria, ma è motivata in primo luogo dal fatto che la vecchia amministrazione comunale ha intessuto degli ottimi rapporti con alcuni funzionari di Stoccarda, sviluppati durante la manifestazione internazionale "Cervia-Maggio in fiore"; in secondo luogo, dal fatto che già ci sono delle persone che si sono offerte di occuparsi di questo progetto e che hanno i contatti necessari per attuarlo. Senza poi contare che Stoccarda è una città meravigliosa (chi l'ha visitata lo sa bene) ed estremamente importante (centro di studi universitari, patria del filosofo Hegel, punto di riferimento dell'editoria tedesca, famosa per le industrie come la Mercedes e la Porche). Quale sostenitore dell'iniziativa sono ovviamente pronto ad impegnarmi in prima persona alla sua realizzazione. Dopotutto già ho dato la mia piena disponibilità al comitato del gemellaggio di Meduna di Livenza-Sennfeld, ed è chiaro che altrettanto farò per quello della mia città. **C'è quindi la proposta, c'è la possibilità di instaurare un gemellaggio con la bellissima città di Stoccarda, e ci sono le persone disposte ad impegnarsi per realizzarlo. A questo punto manca solo la volontà dell'amministrazione.** Ma come sempre, i nostri "amministratori-dipendenti" non possono non ascoltare noi "elettori-datori di lavoro". Perciò non dobbiamo fare altro che parlarne con gli amici, informare le persone, raccogliere consensi e far sentire la nostra voce. Quando busseremo alla porta del Sindaco, non gli sarà certo possibile tirarsi indietro.

Io partecipo

Alessandro Marchetti

Il cinema in biblioteca.

6/10/06

Vorrei lanciare una proposta. È vero che una biblioteca per definizione contiene libri, ma è anche altrettanto vero che esistono biblioteche in cui, oltre ai libri, vengono messe a disposizione dei cittadini anche opere cinematografiche. Una sorta di **videoteca nella biblioteca**. Potrà sembrare paradossale, ma l'idea secondo me è molto interessante e potremmo attuarla anche nella nostra città. Ovviamente questa videoteca dovrebbe essere composta non da film qualsiasi, ma da quei film che sono considerati **veri e propri capolavori o pezzi di storia del cinema**. Penso alle opere di Fellini, Rossellini, De Sica, Monicelli, Comencini Leone, ma anche a quelle di Wilder, Welles, Kubrick, Malick, Coppola, spaziando dal cinema meno recente a quello più attuale. Considerate, inoltre, che alcuni film molto importanti e che vale la pena vedere, sono ai limiti dell'introvabilità per una persona, e quando li proiettano in televisione, se li proiettano, ciò avviene in decima serata quando tutti dormono profondamente. Perciò quello che propongo potrebbe essere davvero un buon servizio per far conoscere, **soprattutto ai giovani**, delle opere d'arte con le quali, altrimenti, difficilmente verrebbero a contatto. Ricordiamoci che **il cinema è cultura**. Perciò non mi resta che lanciare un appello al nuovo assessore alla cultura della nostra città, avv. Meri Zorz, perché si impegni a realizzare questa idea che è tutt'altro che una brutta idea e che è già stata attuata altrove, o quantomeno a motivare il disinteresse. L'impegno per realizzarla non dovrebbe essere dei più massacranti e

poi sono sicuro che l'attuale amministrazione ha un occhio di riguardo per i giovani e per la cultura, perciò spero ci pensi seriamente. Se poi anche voi lettori, sempre ovviamente che apprezziate l'idea, vi attiverete, ad esempio commentando questo post, allora dovranno ascoltarci per forza, no?

Io partecipo

Alessandro Marchetti

L'informazione... quella vera!

7/10/06

In un mio precedente post ho consigliato a tutti di andare a Villorba in occasione dello spettacolo di Beppe Grillo, "La scienza in piazza". Dicevo che sarebbe stato un appuntamento imperdibile, e tale si è dimostrato. Qualcosa sapevo già dei danni che provocano gli inceneritori e delle nanopatologie, ma ascoltare il dott. Montanari, che queste cose le ha scoperte e studiate, è stato illuminante. La conoscenza, quella vera, e l'informazione ti fanno vedere le cose da un diverso punto di vista, ti fanno scoprire un "nuovo mondo". Un nuovo mondo che è terribile, orrendo, ma che purtroppo è quello vero e che spesso ci nascondono! **Un nuovo mondo che ha qualcosa di marcio, fatto di un nuovo tipo di inquinamento invisibile e letale**, fatto di una nube di sostanze pericolosissime e talmente piccole che una volta entrate nel nostro corpo rimangono imprigionate per sempre e cominciano ad agire come dei tarli che ti consumano piano, piano. Diceva il dott. Montanari che una caratteristica che distingue nettamente gli essere umani dagli altri animali è il fatto che **noi, e solo noi,**

inquiniamo. Il punto è che siamo riusciti a superarci e a creare, appunto, un nuovo tipo di inquinamento. Gli inceneritori, i fumi industriali e quelli delle nostre macchine ci stanno uccidendo in un modo che fino a poco tempo fa non conoscevo. Si è parlato tanto di pm 10, le polveri sottili, ma i problemi maggiori le creano le polveri ancora più piccole, quelle che sembrano non esistere perché non si riescono a misurare, ma che invece ci sono eccome e sono anche mille volte più pericolose. Allora ecco le macchine "Euro 4" che dovevano risolvere tutti i problemi e che invece ne creano di ancor più grandi perché emettono materiali piccolissimi per di più accompagnati da altre sostanze anch'esse estremamente dannose. Senza pensare che persino alcuni cibi, spesso di famose marche, che mangiamo ogni giorno contengono al loro interno proprio queste sostanze! **Tutte queste cose la gente dovrebbe saperle.** Altro che rubrica gusto e reality show! Altro che programmi da rincoglimento di massa! Queste sono cose che si devono dire, di cui si deve parlare, perché ci riguardano in prima persona. Riguardano la nostra salute, quella dei bambini. Ma purtroppo non è così! E pensate che spesso anche chi studia questi problemi del mondo moderno viene frenato, gli vengono impediti le ricerche. Allo stesso Montanari hanno tolto il microscopio che usava per fare queste analisi. La sua e nostra fortuna è che Grillo e molte altre ammirabili persone hanno provveduto a ricomprargliene uno.

Insomma, ci sarebbe davvero tanto da dire, ma siccome non sono un esperto di queste cose e so che non saprei spiegarvi nel modo più esauriente questi problemi, la cosa

migliore che posso fare e rimandarvi al sito di Beppe Grillo (www.beppegrillo.it) e agli articoli scientifici del dott. Montanari e della d.ssa Gatti. Vi consiglio davvero di darci un'occhiata se non l'avete già fatto e credetemi se vi dico che non avete nemmeno una lontana idea di quello che scoprirete.

Alessandro Marchetti

Consigliamo! 10/10/06

Così come i parlamentari, anche sindaco e consiglieri comunali sono nostri "dipendenti". Lavorano per la collettività e per il suo bene, e quindi lavorano per noi (sul punto rimando sempre alla lezione di Beppe Grillo). Ora, il modo migliore per **controllare** che questi nostri "dipendenti eletti" lavorino davvero bene e davvero per noi è andare ad ascoltarli proprio mentre lavorano. E questo lo si può fare, ad esempio, **assistendo ad un consiglio comunale.** Io ho assistito a vari consigli comunali e siccome questa esperienza ha suscitato in me varie riflessioni ve ne voglio riportare alcune. Innanzitutto vorrei convincervi del fatto che andare a vedere sindaco, assessori e consiglieri tutti riuniti in una stessa stanza discutere tra loro, **fa bene.** So che può sembrare una perdita di tempo o addirittura inutile, ma non è affatto così. Andate ad un consiglio, non serve che c'andiate a tutti, ne bastano pochi, **anche uno solo,** e vi assicuro che già così **capirete moltissime cose.** Provare per credere! Capirete **chi sono** i vostri "rappresentanti" in Comune, **come lavorano, come prendono le decisioni** e sulla base di **quali motivi, come viene amministrata** la

nostra città. Poi è vero che i consigli spesso si prolungano fino a tarda sera, ma è altrettanto vero che ognuno è libero di andarsene quando vuole, nessuno è costretto a rimanere lì fino alla fine. Come è vero che ci si può trattenerne ad ascoltare la discussione anche di un solo ordine del giorno, magari particolarmente importante, e tralasciare gli altri.

Si tratta insomma di fare un **piccolo sforzo,** ma molto importante perché è nel nostro interesse. Ed è davvero un peccato vedere che, tolti i primi consigli in cui l'euforia è a mille e la sala consiliare è gremita di persone, perlopiù sostenitori delle varie liste, la gente che partecipa di volta in volta diminuisce per ridursi alla fine ai soli giornalisti. Tenete presente, inoltre, che certo come pubblico non possiamo intervenire, ma che nulla ci impedisce di commentare tra noi quello che dicono, di discutere, informarci e trasmettere informazioni. Perciò forza, **"consigliamo"** tutti insieme, che fa bene!

Io partecipo

Alessandro Marchetti

P.s. Ho deciso di pubblicare sul blog le date in cui si terranno in consigli comunali e Oderzo, con i relativi ordini del giorno e di evidenziare quelli più importanti, così da tenervi sempre aggiornati. Ovviamente cercherò di essere sempre presente ai consigli (normalmente troverete me, ma se non potrò esserci a sostituirmi ci sarà un mio collaboratore). Potrebbe essere una buona occasione per conoscerci. Pensateci!